



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 485

LOGISTICA, CAMBIO APPALTO, APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 42 DEL VIGENTE CCNL DI SETTORE: QUALI GARANZIE PER IL FUTURO LAVORATIVO DI SETTE LAVORATORI IMPIEGATI IN UN'AZIENDA DEL TREVIGIANO?

presentata il 27 maggio 2024 dalla Consigliera Guarda

Premesso che in data 30 aprile 2024, dieci dipendenti di una S.r.l. del settore della logistica e trasporto merci ([...]), hanno da tale S.r.l. - e a seguito di comunicazione pervenuta dalla impresa affidante ([...]) di disdetta dell'appalto - ricevuto comunicazione di cambio appalto, ai sensi dell'articolo 42 del vigente CCNL di categoria, con contestuale preavviso di licenziamento per il caso di mancato assorbimento dei lavoratori presso l'impresa subentrante.

Precisato che l'impresa affidante, presso la cui unità di produttiva di Casale sul Sile (TV) sono impiegati i lavoratori dipendenti della società affidataria, ha confermato, nel corso di un incontro congiunto tra le due società e le rappresentanze sindacali dei lavoratori effettuato a metà maggio del corrente anno, la volontà di non rinnovare, per ragioni di carattere budgetario, il contratto per il servizio di movimentazione merci, dichiarando nel contesto l'intenzione di voler di procedere all'internalizzazione del servizio.

Appreso che in data 24 maggio 2024, le organizzazioni sindacali di categoria Filt Cgil di Treviso e dalla Fit Cisl Treviso Belluno hanno dichiarato e comunicato lo stato di agitazione.

Considerato che a quanto risulta sono attualmente sette i lavoratori dell'impresa affidataria interessati all'eventuale procedimento di licenziamento collettivo, atteso che la medesima società ha comunicato di non essere in grado di impiegare i lavoratori presso altri magazzini.

Visto l'art 42 (Appalto di lavori di logistica, facchinaggio, movimentazione - Cambi di appalto - Clausola sociale) del CCNL Logistica, trasporto merci e spedizione, e, in particolare, i commi 4, 5 e 9.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta consiglia,

interroga l'Assessore regionale al lavoro

per conoscere, stante quanto in premessa e visto lo stato di agitazione proclamato dalle organizzazioni sindacali, quali interventi intende attivare a tutela del futuro lavorativo dei dipendenti a rischio di licenziamento.
